

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399755
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100399754
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione a ricamo
OGTV - Identificazione	pendant

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di Vittorio Emanuele III di Savoia
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN

PVCC - Comune	Racconigi
----------------------	-----------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano terreno, stanza T12

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	R 8364
INVD - Data	1951

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	XR 3034
INVD - Data	1931

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	seco. XIX/ XX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1897
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1905
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito Italia centro-settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	31

MISL - Larghezza	22
MISV - Varie	con cornice: altezza 61 cm; larghezza 52 cm; profondità 5.5 cm
FRM - Formato	mistilineo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	piccole macchie, ossidazione del tessuto, depositi di polvere sull'opera e sulla cornice, fori da insetti xilofagi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato a mezzo busto, con taglio poco al di sotto della spalla. Il viso di profilo e il corpo di tre quarti. Porta i capelli raccolti, ornati da corona aperta, orecchini e ricco diadema al collo. Indossa un abito da sera con ampie maniche a volants sovrapposti, scollo rettangolare al cui centro si intravede un diadema, parzialmente coperto da una guarnitura di piume che orna la mantellina, appoggiata sulla spalla. Sfondo sfumato nei toni di grigio. L'ovale contenente il ritratto è montato su un passe-partout color giallo chiaro con analoga lavorazione simile all'ago pittura. L'insieme è inserito in una cornice in legno intagliato, scolpito e verniciato di formato mistilineo. Tipologia a gola. Battuta liscia. Due terzi del profilo è di formato rettilineo e si compone di una fascia interna, sottile, perlinata; una centrale liscia e una esterna con motivo a fogliette stilizzate. In corrispondenza dell'angolo superiore è intagliato uno stemma cimato da corona e fregiato del collare dell'ordine dell'Annunziata. Nella porzione di profilo curvilinea ricco intaglio con nastro e foglie di alloro a descrivere una ghirlanda.
DESI - Codifica Iconclass	61BB2(ELENA PETROVIC DI MONTENEGRO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Elena Petrovich di Montenegro. ABBIGLIAMENTO: corona; collana; orecchini; abito; mantello.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	R 8364 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	XR 3035 (azzurro)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	

STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Savoia
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	recto, cornice, in alto, a destra
STMD - Descrizione	Di rosso alla croce bianca cimato da corona chiusa e fregiato del collare dell'ordine della SS.ma Annunziata
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il ritratto rappresenta Elena di Montenegro (Cettigne, 1873-Montpellier, 1952), Figlia di Nicola Petrovic Njegos re del Montenegro e Milena Vukotich. Fu educata al collegio di Smol'nyj di San Pietroburgo e, insieme alle sue sorelle, frequentò a lungo la corte degli zar. Nell'agosto del 1896 si fidanzò ufficialmente a Cettigne con Vittorio Emanuele III ed il 24 ottobre successivo si unirono in matrimonio nella basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma. La coppia risultò subito molto affiatata, come si può evincere dai documenti e dalle immagini fotografiche che li ritraggono in momenti informali e spontanei. Asceso al trono a seguito del regicidio di Umberto I a Monza nel luglio del 1900. Nel 1901 nacque la loro primogenita, Jolanda, a cui seguirono Mafalda, Umberto (erede al trono), Giovanna e Maria. Vittorio Emanuele riacquistò dunque nel 1904 la tenuta sulla via Salaria appartenuta a Vittorio Emanuele II, che ribattezzò Villa Savoia, dove la coppia iniziò a vivere. Il suo atteggiamento dolce e materno si rifletteva anche all'esterno e nel rapporto con gran parte dei sudditi. In occasione del terribile terremoto di Messina del 1908 si recò con il marito sul luogo e si occupò di curare aiutare la popolazione in difficoltà ed i feriti; durante la prima guerra mondiale fece trasformare il Palazzo del Quirinale nell'ospedale territoriale n. 1 e lei stessa si occupò degli ammalati facendosi aiutare dalla sue figlie. Durante tutto il loro lungo regno si occupò di opere caritatevoli, tanto da meritarsi la Rosa d'Oro assegnata da papa Pio XI. Non si occupò mai apertamente di questioni politiche ma allo scoppio della seconda guerra mondiale, nel 1939, si fece promotrice di una lettera alla sovrana d'Europa al fine di fermare le ostilità e raggiungere la pace. Tale documento non sortì però gli effetti sperati e la lunga guerra sconvolse l'Italia. Il 9 maggio del 1946 seguì il marito nell'esilio ad Alessandria d'Egitto dopo la sua abdicazione, dove rimase fino alla morte del sovrano. Si trasferì poi in Francia, dove morì a Montpellier. È sepolta nel santuario mariano di Vicoforo. L'opera, con il suo pendente che raffigura la consorte, Vittorio Emanuele III, fu realizzata da un anonimo professionista con una tecnica virtuosistica che si avvicina all'agopittura. È derivata da un'immagine ufficiale della sovrana in età giovanile, destinata a larga fortuna e ad essere più volte tradotta in pittura, come risulta dalla presenza di alcune opere su tela conservate nella quadreria del Quirinale (Damigella, Mantura, Quesada 1995, vol. I, pp. 188-189). L'originale ripresa fotografica si dovette al fiorentino Giacomo Brogi, specialista nel genere del ritratto e autore di alcuni trattati di fotografia (Becchetti 1978, p. 65). L'immagine di Elena venne scattata nel 1897. L'opera in oggetto dovrebbe essere stata derivata in anni di poco successivi. Insieme alle due opere dovettero essere concepite le cornici che rimandano, nella loro cultura eclettica, espressa sia nel formato originale che nella ridondanza di elementi decorativi, dallo stemma sabaudo fregiato del collare dell'Annunziata al rigoglioso ramo di quercia, ai lavori presentati da abilissimi artisti-artigiani alle Esposizioni Nazionali e Universali di fine secolo.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02657
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02658
FTAT - Note	verso

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Facchin, Laura
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000046
BIBN - V., pp., nn.	p. 145

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Nel segno dei Savoia, Cherasco fortezza diplomatica
MSTL - Luogo	Cherasco, Palazzo Salmatoris
MSTD - Data	settembre-ottobre 2016

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
---------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 8364, 1951): ELENA DI MONTE NEGRO Ignoto Ricamo su seta m. 0,31 x 0,22 (D.)